

→ **Il tecnico bianconero** virtualmente sollevato dall'incarico: Blanc vuole fare un ciclo-Benitez  
→ **L'allenatore sarà in panchina** almeno fino a domenica, si sfoglia l'elenco dei traghettatori

# Crisi Juventus Per Ferrara parcheggio con esonero

Foto di Tonino Di Marco/Ansa



Ciro Ferrara da calciatore ha giocato per Napoli e Juventus dal 1984 al 2005

Solo questione di giorni per il congedo di Ferrara: la Juve lo ha virtualmente esonerato dopo l'ennesima figuraccia, contro la Roma. La società con le spalle al muro tra ipotesi di lusso (Benitez) e traghettatori che rifiutano.

**SIMONE DI STEFANO**

sport@unita.it

Da domenica **Ciro Ferrara** è un fantasma che cammina tra gli spogliatoi di Vinovo, «dead man walking» in gergo anglosassone. Sfiduciato dal cda bianconero proprio all'indomani della caduta interna contro la Roma, determinante a tal proposito si è rivelato il pugno duro del proprietario dei bianconeri, **John Elkann**, che nell'ultima riunione interna ha preteso una sterzata decisiva per salvare quel poco di salvabile in una stagione ormai compromessa. È il capro espiatorio, tanto che giovedì, o al massimo domenica, dovremmo vedere il tecnico partenopeo alla guida dalle Vecchia Signora per l'ultima volta. Anche se dovesse vincere entrambe le gare. Ora la prima preoccupazione a **Corso Galileo Ferraris** è quella di raggiungere quei 7 punti che mancano per una salvezza sicura, poi, semmai, si potrà ricominciare a parlare di **Champions League**. Ma non con Ferrara, definitivamente abbandonato come le speranze di

2014 e il suo compenso si aggira attorno ai 5 milioni netti a stagione. Una cifra che la Juventus non può permettersi ora, dopo aver detto addio alla massima competizione europea ed è incerto se potrà sborsarla in futuro, che molto dipende dalla partecipazione o meno alla prossima **Champions**. Inoltre **Benitez** difficilmente lascerebbe i Reds a metà stagione. Sta di fatto che il procuratore del tecnico spagnolo, **Manuel Garcia Quilon** non ha detto né sì né no, limitandosi a un: «Nel calcio mai dire mai. Non so cosa potrà accadere nei prossimi 4-5 mesi». Cosa accadrà in casa Juve nelle prossime 48 ore resta un mistero, la cosa certa è che Ferrara ha le ore contate e la dirigenza brancola nel buio più nero. Da tempo circola la voce di un traghettatore e **Guus Hiddink** è un altro nome che piace ai dirigenti bianconeri. Ma il tecnico olandese, a cui la nazionale russa è pronta a dare il via libera, sembra aver declinato la prima proposta che si aggirava attorno ai 3,5 milioni di euro. La controproposta sarebbe di 5, cifra giudicata troppo salata dai bianconeri. Altro che traghettatore, in questo caso si tratterebbe di un ingaggio ad interim.

**ROSA DEI NOMI**

Nel computo dei tecnici papabili va inserito il fatto che, con i suoi guai e con un parco giocatori completamente da rivalutare, la panchina della Juve appare oggi come una gatta da pelare, alla quale in pochi ambiscono. Tra i refrattari ci sarebbero anche i due ex di lusso **Trapattoni** e **Zoff**. Il primo più interessato a rilanciare il calcio irlandese, con il secondo che al massimo ambirebbe a un ruolo di supervisore. Lo stesso valga per **Lippi**, il quale sembra già aver optato un suo ritorno, dopo il mondiale in Sudafrica, ma nell'area tecnica. Traghettatori dicevamo. Un nome che alla Juventus ci starebbe a pennello è quello di **Gianluca Vialli**. Libero da ogni impegno, anche televisivo, l'ex bomber in altri tempi avrebbe fatto carte false per allenare la Juve. Ma lui ha fatto sapere che non vuole fare uno sgarbo al suo amico Ferrara, fumata nera sul nascere quindi. Chi resta? Questa deve essere la domanda che perseguita **Blanc** da settimane. Scartata ogni ipotesi interna, secondo il recente stile Juve l'identikit del bravo **Caronte** potrebbe essere quello di un italiano. Ma se **Trapattoni** ha risposto picche, il suo vice **Tardelli** non pare avere rapporti idilliaci con gli attuali vertici Juve. Con **Zeman** non corre buon sangue, **Zaccheroni**

**Don Rafa**

Il tecnico spagnolo è legato al Liverpool fino al 2014

mantenere una linea coerente con i progetti estivi, che va ricordato, presso corpo proprio dall'esonero di **Ranieri** nel giugno scorso. Il fatto è che però la Juventus non sa ancora a chi affidare la sua panchina, che oggi scotta più che mai. Negli ultimi giorni infatti sono trapelati i più disparati accostamenti, **Blanc**, **Bettega** e **Secco** hanno fatto gli straordinari per portare a Torino un nome che riesca a far conciliare i fervori dei tifosi con un ritorno immediato alla vittoria. L'ultima pista porta a Liverpool, dove in queste ultime ore si vocifera di un forte interessamento dei bianconeri per l'allenatore dei Reds, **Rafa Benitez**. Il tecnico spagnolo è però l'uomo giusto al momento sbagliato. Perché se è vero che **don Rafael** ha praticamente rotto con la sua attuale dirigenza è vero anche che il suo contratto lo lega al club inglese fino al